



Torino Settembre 2019

LA NOSTRA STORIA

Una mano che sostiene e circonda di morbidezza un piccino, questo simbolo descrive l'obiettivo dei volontari dell'associazione Cuore di Maglia che, sparsi per tutta Italia, sono impegnati a realizzare a maglia morbidi cappellini, scarpine, dudù e copertine, per avvolgere, scaldare e colorare i piccini ricoverati nei reparti italiani di Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

È questo il fine dell'associazione:

in luoghi di alta specializzazione medica dove vengono accolti i bambini prematuri, nati anche alla 25esima settimana di gestazione, portare il colore e il calore dei corredini preparati dai suoi volontari. Cappellini grandi quanto una mela e scarpine lunghe mezzo pavesino, le misure giuste per i piccolini della TIN, sono un segno di accoglienza e calore domestico per i neogenitori che si ritrovano per lunghi periodi a gestire un neonato tenuto in vita da sondini e macchinari. **Un gesto semplice per portare una parvenza di normalità e di speranza che, è stato provato, ha effetti positivi sul neonato, sulla sua mamma e sul suo papà.**

I controlli sono rigorosissimi, tutto è eseguito alla perfezione, rispettando le misure dei piccolissimi prematuri ed eseguendo scrupolosamente i **modelli preparati appositamente e senza cuciture, con filati pregiati come cotone e lana merino, che mantengono la temperatura corporea, sono anallergici ed estremamente morbidi.**

Così nel 2008 è nata l'associazione che, grazie alla collaborazione di alcune amiche appassionate di maglia in Alessandria, ha trasformato in realtà una **bellissima idea.** Grazie alla diffusione dei Knitting Club e Knit Café, oltre alla condivisione in blog e social media, negli anni nuovi volontari si sono aggregati un po' da tutte le regioni italiane. Oggi Cuore di Maglia è una realtà consolidata che dona con regolarità corredini a ben 90 TIN in Italia, grazie alle infaticabili mani dei



suoi volontari, distribuiti su tutto il territorio italiano e coordinati dalle delegate responsabili provinciali di ciascun gruppo.

“Prima Carezza” il pelle a pelle con Cuore di Maglia, è solo uno degli ultimi progetti, in ordine di tempo, che vede impegnati i volontari dell’associazione ed è rivolto ai nati a termine. Un completino: copertina, cappellino e scarpine, messo a punto grazie alla collaborazione delle volontarie con il personale del Nido dell’Ospedale Misericordia di Grosseto. Prima Carezza permette il “pelle a pelle” (il contatto immediato e ininterrotto per 2 ore del neonato con la sua mamma) anche quando nel punto nascita ostacoli di natura logistica non permettono di garantire una temperatura ambientale ideale per il piccolo appena nato.

Alcune tappe significative: nel novembre 2015, con il progetto Una Coperta per Anabah, l’associazione CdM dona più di 1600 copertine confezionate a mano dalle sue volontarie a Emergency, per i nuovi nati del Centro Maternità di Anabah in Afghanistan.

Nell’ottobre 2016 Cuore di Maglia è invitato a Bologna, al Congresso Internazionale NidCap, (Nursery Assessment and Certification Program) dove ha presentato i suoi progetti a operatori NidCap di 23 Paesi nel mondo, ottenendo così un ulteriore riconoscimento del proprio operato, fondamentale per le Terapie Intensive, per i bambini nati troppo presto e per le loro famiglie.

A Ottobre 2017, Cuore di Maglia è stata presentata al congresso Internazionale Nidcap con sede a Edmonton in Canada.

Nel 2019 Cuore di Maglia si è attivata in collaborazione con altre Onlus, per portare sostegno a diversi ospedali pediatrici in Africa e in Siria:

- **progetto Mozambico**- In occasione dell'evento calamitoso dell'alluvione Sono stati inviati e già consegnati un gran numero di cappellini e sacchi nanna in merino, con Medici per L'Africa CUAMM.

- **progetto Tanzania-Saint Joseph Hospital**- Sono stati inviati e già consegnati un gran numero di corredi e golfini in merino per prematuri e neonati di peso inferiore a 2500g, con Pamoya Onlus.

- **progetto Benin**, Hopital de Enfants. Sono stati inviati a supporto del personale medico locale i nostri kit in cotone, con L'Abbraccio Onlus.



- **progetto Siria**, abbiamo inviato attraverso un canale riservato, un'abbondante fornitura di lavori in lana merinos, a Damasco.
- **progetto Uganda**, Ospedale Ambrosoli di Kalongo, supporto al personale medico locale con una fornitura di kit in cotone, con Idea Onlus.

“Fare del bene, fa bene” non è solo uno slogan per i volontari dell’associazione. Uniti da questo intento solidaristico, le volontarie, si ritrovano in gruppi che superano i confini generazionali, nascono nuove amicizie e si scambiano esperienze. La storia dell’associazione Cuore di Maglia continua il suo viaggio di città in città. **Fili colorati uniscono e scaldano cuori di ogni età grazie alla passione e alla generosità di tutti.**

In dieci anni di attività Cuore di Maglia ha donato oltre 20.000 indumenti (copertine, cappellini, scarpine, dou-dou, golfini, sacchi-nanna).

video su YOUTUBE: <https://youtu.be/byX0FfNxpPc>

DATI ASSOCIAZIONE

Cuore di Maglia - ODV, Corso F. Turati 11C, 10128 Torino; C.F: 96046620066

www.cuoredimaglia.it; mail: info@cuoredimaglia.it;

Per donare

Banca Credito Valtellinese Ag. Alessandria IBAN IT88H052161049900003339422

Paypal: www.paypal.me/Cuoredimaglia



IL NOSTRO CONTRIBUTO alla "CARE NEONATALE"

dott.ssa Mariarosaria MATERA

reparto di Neonatologia dell'ospedale della Misericordia di Grosseto

All'inizio erano cappellini, scarpine, copertine...

Poi, frequentando i reparti di Neonatologia e confrontandoci con medici ed operatori, Cuore di Maglia ha conosciuto la CARE neonatale, un modello specifico individualizzato di accudimento del neonato prematuro, finalizzato a favorire il suo sviluppo neuroevolutivo e comportamentale.

Medici e infermieri imparano ad intervenire sul neonato rispettandone i tempi, con movimenti lenti ed equilibrati, riducendo i rumori, le luci abbaglianti, e proteggendone il sonno; ogni manovra viene studiata per ridurre al minimo lo stress del piccolo paziente.

Cuore di Maglia aiuta ogni giorno a realizzare tutto questo.

Cuore di Maglia con il suo delicato tocco a temperatura costante aiuta il contenimento neonatale: un "triangolo" di lana colorata, un rassicurante "Abbraccio", un comodo "sacco nanna" contengono teneramente il neonato nella sua magica posizione di relax, mantenendo costante la sua temperatura e contribuendo a prolungare e proteggere il sonno ristoratore che alimenta la maturazione del suo, ancora acerbo, sistema nervoso centrale.

Il tatto è il primo senso che si sviluppa. Già nella pancia della mamma il feto impara a muoversi nella ricerca continua dei confini del suo piccolo cosmo. Una volta nato il neonato prematuro cerca disperatamente un appiglio rassicurante (riflesso di prensione o grasping) e ad ogni evento stressante (un prelievo ematico un'ecografia, un banale cambio del pannolino) istintivamente il piccolo si aggrappa e stringe il suo dou-dou, che conserva il profumo rassicurante della mamma e tutto diventa più sopportabile.

È inoltre fondamentale variare frequentemente - e possibilmente senza svegliarlo - la posizione del neonato. Basta sollevare il lembo laterale del magico twist che avvolge il bambino per farlo ruotare delicatamente dalla posizione supina a quella laterale o prona rispettando il suo sonno. Lo stesso vale per altre posizioni che il neonato deve assumere per favorire la digestione e lo svuotamento gastrico, la



respirazione, per favorire il contatto mano-mano e mano-volto indispensabili alle sue necessita' esplorative e di sviluppo neuroevolutivo. Anche in questo caso una morbidissima copertina aiuta a compiere tutti questi spostamenti nella maniera più delicata possibile.

Infine, pensiamo alla marsupio terapia e del valore del pelle a pelle dove oltre alla mamma o al papà c'è Cuore di Maglia per garantire la preziosa stabilità termica!

**dott.ssa Mariarosaria Matera,
Neonatologia, ospedale della Misericordia di Grosseto**